

Attività di sviluppo della rete di trasmissione

Regione Umbria

*LAVORI GIA' INSERITI NEL
PRECEDENTE PROGRAMMA*

Villavalle

luglio 2002

Entro la data indicata saranno realizzati i raccordi della stazione di Villavalle alla linea 380 kV "Montalto - Villanova" (8,5 Km di linea in doppia terna).

Note : Lavori sospesi per opposizioni locali. Il decreto di autorizzazione alla costruzione è scaduto ma è stata ottenuta una proroga e la nuova scadenza del decreto è agosto 2002. L'intervento, essendo di preminente interesse nazionale ai fini dell'utilizzo degli strumenti previsti dalla "Legge obiettivo" 443/2001, è stato inserito fra gli "Interventi di rilevanza strategica" contenuti nella delibera CIPE del 21 dicembre 2001.

Raccordi 220 kV

Pietrafitta

ottobre 2002

Entro la data indicata saranno realizzati i raccordi in doppia terna alla linea 220 kV "Arezzo - Villavalle" della nuova stazione 220/132 kV di Pietrafitta (cfr. S.E. di Pietrafitta 220 kV).

Elettrodotti 220 kV

S.Giacomo - Villavalle

dicembre 2003

Una delle due linee a 220 kV "S.Giacomo-Villavalle" (L.1 - n. 231) sarà resa disponibile per essere declassata e/o in parte demolita.

Vincoli : Da rendere disponibile solo in seguito all'inserimento sulla rete 380 kV della centrale di San Giacomo ed all'entrata in servizio della sezione 380 kV di Villavalle.

Villavalle - S.Lucia

dicembre 2003

La linea a 220 kV "Villavalle - Santa Lucia" sarà resa disponibile per essere declassata e/o in parte demolita.

Vincoli : Intervento da effettuare solo se e quanto strettamente necessario ai fini autorizzativi per la realizzazione dei raccordi a 380 kV di Villavalle. Comunque sarà effettuato solo dopo l'effettiva entrata in servizio della nuova sezione a 380 kV di Villavalle.

Raccordi 132 kV

Pietrafitta

ottobre 2002

E' prevista l'attivazione dell'elettrodotto a 132 kV in doppia terna già realizzato in precedenza, che permetterà di raccordare la centrale di Pietrafitta "vecchia" con quella di Pietrafitta "nuova".

Monte Argento - Villavalle

dicembre 2002

E' prevista la ricostruzione su medesimo tracciato della linea "Monte Argento - Villavalle" (attualmente in AA299 - 1,6 km), potenziandola con un conduttore di portata equivalente a uno in alluminio-acciaio da 585 mmq.

L'esigenza di potenziare il collegamento in oggetto deriva dalla necessità di trasmettere in sicurezza la potenza prodotta dalla nuova centrale Edison di Terni (100 MW) collegata alla rete 132 kV tramite un collegamento in antenna sulla C.P. di Terni Ovest.

Vincoli : A causa della massiccia edificazione dell'area di Terni si stanno verificando difficoltà nell'ottenere le necessarie autorizzazioni (anche con varianti di tracciato).

Note : Il progetto esecutivo è in fase di completamento da parte di TERNA.

Spoletto - Villavalle

dicembre 2003

E' necessario un intervento di potenziamento (ricostruzione in AA585 mmq) dell'ultimo tratto della linea "Spoletto - Villavalle" necessario a causa della limitata capacità di trasporto dovuta ad una strozzatura (CU117) di appena 3 km.

L'impedenza totale della linea è piuttosto bassa, essendo stata per la gran parte già ricostruita (in AA585 mmq) e ciò determina forti transiti di potenza con l'inevitabile sovraccarico della strozzatura. La situazione tenderà ulteriormente a peggiorare con l'entrata in servizio della nuova trasformazione 380/132 kV di Villavalle.

Vincoli : Autorizzazione sospesa per l'opposizione del Comune di Spoleto alla variante rispetto al tracciato originale.

Note : Da realizzare con la massima sollecitudine.
Il completamento dell'intervento era inizialmente previsto per dicembre 2001. Lo slittamento è dovuto a ritardi autorizzativi per problemi connessi con l'esigenza di individuare un percorso aereo di intesa con il comune.

Cappuccini - Camerino

giugno 2004

In conseguenza delle numerose iniziative produttive da fonte eolica (in massima parte della Soc. ANEMON) che si concretizzeranno lungo la Valle del Chienti (tra le provincie di Perugia e Macerata), per una potenza complessiva attualmente dell'ordine di 150 MW, occorrerà potenziare la RTN a 132 kV dell'area non distante dai possibili punti di raccolta (cfr. stazione 132 kV di "Serravalle Smist.").

Si renderà quindi necessario ricostruire e adeguatamente ripotenziare l'esistente linea a 132 kV "Cappuccini - Camerino", attualmente in CU117 (34,7 km).

Vincoli : L'intervento è condizionato alla realizzazione delle centrali da parte della Soc. ANEMON e degli altri produttori.

Note : Attualmente la Soc. ANEMON ha richiesto un allaccio provvisorio a "T", sulla suddetta linea, per l'impianto eolico di "Monte Cavallo". Tale centrale nella sua prima fase operativa, prevista per la fine del 2001, erogherà al massimo 40 MW (la produzione prevista a progetto ultimato sarà di 90 MW).

ATTIVITA' MODIFICATE

Entro la data indicata entrerà in servizio la nuova sezione 380 kV con 6 stalli (linee Montalto e Villanova, tre primari ATR e parallelo), 1 ATR 380/220 kV da 400 MVA e 2 ATR 380/132 kV da 250 MVA.

Nella sua configurazione definitiva, la sezione a 220 kV sarà con 10 stalli (linee Arezzo, Roma Nord, San Giacomo 2, Galletto 7 e 8, Siderurgici 1 e 2, 1 primario ATR, 1 secondario ATR e parallelo). Tale intervento consentirà di alimentare con maggiore affidabilità l'intera rete a 132 kV dell'Umbria e di una parte delle Marche dal sistema di trasmissione a 380 kV.

Contestualmente verranno rimosse tutte le trasformazioni 220/AT ed installato un nuovo ATR 220/150 kV da 160 MVA e saranno lasciati spazi per una seconda eventuale trasformazione.

Vincoli : L'entrata in servizio della nuova sezione a 380 kV di Villavalle è condizionata dalla disponibilità dei raccordi alla linea 380 kV "Montalto - Villanova", per i quali i lavori sono sospesi per le forti opposizioni locali (cfr. raccordi a 380 kV di Villavalle).

Note : L'interconnessione a 220 kV con gli impianti del Vomano potrà essere conservata, a regime, tramite una sola delle due terne "Villavalle – San Giacomo", mentre la seconda sarà resa disponibile, inoltre il collegamento a 220 kV "Villavalle – Santa Lucia" potrà essere declassato e/o in parte demolito solo se e quanto strettamente necessario per fini autorizzativi e dopo l'effettiva entrata in esercizio dei raccordi a 380 kV e della relativa stazione.

La nuova sezione 380 kV di Villavalle, in SF6, è stata completata.

Il completamento dell'intervento era inizialmente previsto per ottobre 2001. Lo slittamento è stato imposto dallo stato di stallo in cui si trova la costruzione dei raccordi a 380 kV.

Attraverso la S.E. di Villavalle viene alimentata una larga parte della rete a 132 kV dell'Umbria e dell'entroterra delle Marche, caratterizzata ormai da un elevato assorbimento di energia.

Vista l'attuale situazione di stallo relativa alla costruzione dei raccordi a 380 kV e all'entrata in servizio della relativa sezione, per far fronte alla elevata richiesta di carico e per garantire la necessaria sicurezza e affidabilità del sistema elettrico, è diventato ormai prioritario il potenziamento delle attuali trasformazioni vetuste e di limitata potenza.

Quindi, data l'urgenza dell'intervento e a parziale modifica di quanto previsto nel precedente PTS, che prevedeva il trasferimento a Villavalle di una delle due macchine 220/150-132 kV da 160 MVA presenti a Villanova, verrà provvisoriamente installato in stazione un nuovo ATR 220/132 kV da 160 MVA.

E' anche diventato di vitale importanza ripristinare il prima possibile la completa funzionalità dell'intera stazione, ed in particolare in ordine prioritario:

- 1) sarà completata la ricostruzione della sezione 220 kV, già in parte demolita e ricostruita per far posto al 380 kV, con relativo parallelo sbarre e con lo stesso numero di stalli linea attualmente presenti;
- 2) la sezione 132 kV è in ricostruzione su se stessa e sarà dotata di doppio sistema di sbarre e parallelo;
- 3) la sezione 150 kV sarà ricostruita e dotata di doppio sistema di sbarre e parallelo.

Durante i lavori dovrà essere comunque garantita la piena disponibilità delle trasformazioni 220/132 kV, almeno fino all'entrata in servizio della sezione a 380 kV o di almeno una trasformazione 220/132 kV da 250 MVA a Pietrafitta.

Attualmente la rete AT dell'Umbria e dell'entroterra delle Marche è alimentata da lunghe arterie a 132 kV che dalle stazioni 380/132 kV situate in prossimità della costa adriatica, Fano (PU) e Candia (AN), si richiudono unicamente sulla stazione 220/132 kV di Villavalle (TR) (sita ai confini tra Umbria e Lazio). Tali collegamenti raggiungono mediamente i 150 km di lunghezza complessiva e l'area da essi alimentata comprende zone ormai diventate ad alta intensità di carico sia industriale-artigianale che turistico-domestico.

Tale situazione comporta già attualmente, soprattutto in caso di disservizio delle linee alle estremità delle arterie a 132 kV, livelli critici nella qualità del servizio. Con l'aumentare in futuro della domanda e date le difficoltà a potenziare la rete di trasmissione con ulteriori elettrodotti in un'area a forte valore storico-paesaggistico, gli standard di qualità del servizio potrebbero diventare inferiori al limite accettabile.

In considerazione di quanto sopra si conferma la necessità di realizzare una nuova stazione di trasformazione 220/132 kV a Pietrafitta ma non più vincolata alla realizzazione della centrale a ciclo combinato.

La nuova stazione 220/132 kV sarà composta da: una sezione 220 kV con 6 stalli (due per le linee su Arezzo e Villavalle, uno per arrivo gruppo, due primari ATR ed il parallelo sbarra); due ATR 220/132 kV da 250 MVA; due stalli 132 kV (secondari ATR).

I secondari degli ATR saranno raccordati direttamente alla sezione 132 kV di Pietrafitta "vecchia" (di cui è in corso il rifacimento) mediante l'elettrodotto a 132 kV in doppia terna "Pietrafitta vecchia - Pietrafitta nuova" già realizzato in precedenza.

Note : La conferenza dei servizi si è conclusa con l'approvazione del progetto e i lavori per la stazione sono iniziati. Si è in attesa del Decreto di autorizzazione per i raccordi a 220 kV. L'intervento, essendo di preminente interesse nazionale ai fini dell'utilizzo degli strumenti previsti dalla "Legge obiettivo" 443/2001, è stato inserito fra gli "Interventi di rilevanza strategica" contenuti nella delibera CIPE del 21 dicembre 2001.

SERRAVALLE SMIST.

giugno 2004

Sarà realizzata una stazione di consegna necessaria per raccogliere e immettere sulla rete di trasmissione a 132 kV la produzione della futura centrale eolica che la Soc. ANEMON realizzerà nel sito di "Monte Cavallo", in provincia di Macerata, per un totale di circa 90 MW.

L'impianto sarà realizzato con 3 stalli (2 per l'entra-esce sulla linea "Cappuccini - Camerino" e 1 di uscita per il collegamento alla centrale).

Vincoli : L'intervento e il numero totale degli stalli previsti sarà condizionato alla realizzazione della centrale in oggetto da parte della Soc. ANEMON.

Note : L'impianto di consegna sarà inserito (in una prima fase provvisoriamente a "T") in entra-esce sulla linea a 132 kV "Cappuccini - Camerino" di proprietà TERNA.

Vista l'entità e la numerosità delle produzioni eoliche previste, che potrebbero inserirsi nella porzione di rete dell'area interessata, il progetto dovrà prevedere gli spazi per un secondo sistema di sbarre e almeno 4 uscite linee a 132 kV.

NUOVI LAVORI

Cappuccini - Foligno FS

dicembre 2003

L'elettrodotto in questione, facente parte della RTN costituisce con la linea "Foligno FS – Nocera Umbra – Gualdo Tadino" (di proprietà FS) un'unica arteria a 132 kV di fondamentale importanza per i trasferimenti di energia tra Marche e Umbria.

Essendo l'elettrodotto di capacità molto limitata (CU 117 mmq – 1,5 km) si rende necessario ricostruire il suddetto elettrodotto con caratteristiche di portata almeno equivalenti a quelle di un elettrodotto in alluminio-acciaio da 585 mmq.

Note : Le società Terna ed FS si dovranno coordinare per la parte di lavori di loro pertinenza in modo da rispettare la data indicata.

Foligno FS - Nocera U. - Gualdo T.

giugno 2004

L'elettrodotto in questione, facente parte della RTN, è attualmente sede di continui e sostenuti transiti tra l'area nord dell'Umbria e la zona centrale delle Marche (Gualdo Tadino - Fabriano) tanto da essere di fondamentale importanza per il mantenimento di una soddisfacente qualità del servizio nelle aree interessate.

L'elettrodotto è tuttavia di capacità molto limitata (CU 117 mmq) e di conseguenza è alta la probabilità di un suo sovraccarico, soprattutto in corrispondenza di una indisponibilità di un qualsiasi elemento limitrofo della rete AT.

Quindi al fine di garantire con la necessaria sicurezza l'alimentazione dei carichi dell'area si renderà necessario ricostruire il suddetto elettrodotto con caratteristiche almeno equivalenti di portata a quelle di un elettrodotto in alluminio-acciaio da 585 mmq.

Note : La linea per la quasi totalità del percorso è di proprietà della Soc. FS (32 km ca.) - mentre i soli raccordi alla C.P. di Nocera Umbra e Gualdo Tadino ed il tratto "Cappuccini - Foligno FS" sono di proprietà della Soc. TERNA.

LAVORI ANNULLATI

C.le SONDEL (Nera Montoro)

ottobre 2001

La realizzazione di un nuovo impianto di consegna a 132 kV per la centrale della SONDEL di Nera Montoro (TR), da 50 MW - CIP/6, viene annullata dato che l'attuale schema di collegamento finora considerato "provvisorio" ha offerto nel tempo sufficienti garanzie di affidabilità e qualità del servizio.

Note : Su richiesta della Soc. Sondel e concordato con la Soc. Terna.
L'impianto è in esercizio dal 1997 ed è collegato in derivazione rigida a "T" sulla linea a 132 kV "Nera Montoro - Utente TIC", normalmente gestita aperta lato utenza TIC.

Raccordi 132 kV

Villavalle C.P.

dicembre 2001

Ultimamente ENEL Distribuzione in relazione al passaggio della locale rete di distribuzione alla azienda municipalizzata ASM di Terni ha manifestato la propria intenzione a sopassedere alla realizzazione della nuova cabina primaria.

Note : Attualmente l'impianto è collegato direttamente alle sbarre 132-150 kV di stazione.
L'attività è stata sospesa ma potrà essere ridefinita, se necessario, prendendo accordi con l'ASM di Terni.

C.le Sondel - Nera Montoro S.E.

dicembre 2001

La realizzazione di una nuova linea a 132 kV dall'impianto di consegna della centrale SONDEL di Nera Montoro (TR), da 50 MW - CIP/6, alla S.E. di Nera Montoro viene annullata in quanto l'attuale collegamento "provvisorio" a tre estremi (di cui uno sempre aperto) ha offerto nel tempo sufficienti garanzie di affidabilità e qualità del servizio.

Note : Su richiesta della Soc. Sondel e concordato con la Soc. Terna.
L'impianto è in esercizio dal 1997 ed è collegato in derivazione rigida a "T" sulla linea a 132 kV "Nera Montoro - Utente TIC", normalmente gestita aperta lato utenza TIC.